

## ART.29- ZONA D1A - PRODUTTIVA CON PIANO PARTICOLAREGGIATO APPROVATO

Entro tali zone rimangono valide le norme allegate al piano particolareggiato per attività produttive approvato con modifiche di ufficio con D.G.R.V. n. 5338 del 26/09/1991.

### N.T.A. del PIANO PARTICOLAREGGIATO

La normativa di riferimento è quella di cui all'art. n. 29 delle NTA del P.R.G., adeguata per quanto attiene alle distanze degli edifici dalle strade alle misurazioni di cui alla tavola n. 6 - zonizzazione (scala 1:1000)

### **N. T. A. del PIANO PARTICOLAREGGIATO**

Per le zone produttive per i nuovi insediamenti D/2 valgono le seguenti nuove norme:

**DESTINAZIONE** : è ammessa la destinazione artigianale ed industriale, ed inoltre per i lotti 1,2 e 3 della tav. n.9 è ammessa anche la destinazione commerciale, previa integrazione degli standards.

E' altresì ammessa la costruzione di alloggi del personale di custodia e/o del proprietario, fino a 500 mc. per unità produttiva

Essi dovranno, inoltre, comporsi volumetricamente in modo armonico con i laboratori e possibilmente in aderenza ad essi.

**Lotto minimo**: la superficie minima fondiaria di ciascun lotto non potrà essere inferiore a mq. 1.500;

**Superficie coperta** : la superficie copribile non potrà superare il 50 % del lotto a disposizione;

**Altezza massima** : l'altezza massima degli edifici non dovrà superare ml. 8.00, altezze superiori sono ammesse solo per documentate necessità funzionali e comunque previo parere favorevole della C.E.C.;

**Distanza MINIME** :

1 – DAI CONFINI : H/2, minimo ml. 5,00

2 - Distanza tra fabbricati : minimo di ml. 10.00.

3 – La distanza minima dalle strade è quella evidenziata con segno punto e linea alla tavola 9 di progetto:

La linea di massima edificazione è derogabile in corrispondenza di aree di uguale destinazione fino alla possibile edificazione anche in corrispondenza delle due zonizzazioni.

### OBBLIGHI DIVERSI

- a) L'edificazione è subordinata all'approvazione di un Piano Particolareggiato, all'esecuzione ed al collaudo delle opere di urbanizzazione primaria;
- b) L'area di ogni singolo lotto produttivo dovrà essere vincolata a verde e parcheggio almeno nella misura del 10%
- c) Tutta la proprietà dovrà essere recintata con l'impiego di materiali e manufatti, che se non saranno chiaramente indicati ed illustrati nel progetto, verranno stabiliti dal Sindaco sentita la Commissione edilizia

- d) Tutte le acque di scarico e tutti i funi, prima di essere allontanati, devono essere depurati secondo le prescrizioni che verranno dettate dal Sindaco per ciascuna lavorazione